



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità
Ufficio per le politiche delle pari opportunità

Oggetto: Procedura di selezione comparativa per il conferimento di due incarichi professionali volti all'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", di competenza del Dipartimento per Pari Opportunità, a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, Asse I, Obiettivo operativo 1.3.5, FSE - CUP J89D16001240006.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 finale del 29 ottobre 2014;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 - azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale “Lavoro agile per il futuro della PA”, quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON “Governance e capacità istituzionale” 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto “Lavoro agile per il futuro della PA”, comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016 tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto triennale “Lavoro agile per il futuro della PA”;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo 107/2018 adottato dall'Agenzia per la coesione territoriale l'8 giugno 2018, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare;

VISTO il “Manuale di Istruzioni per il Beneficiario, vers. 1.1”, trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica al Dipartimento pari opportunità il 3 maggio 2017;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 - Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Monica Parrella, Consigliera dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

CONSIDERATO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è stata individuata quale la referente del progetto “Lavoro agile per il futuro della PA” e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTO l'art. 7, commi 6 e 6 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni, nonché il comma 6 bis del medesimo decreto legislativo in base al quale le amministrazioni disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 recante “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il D.P.C.M. del 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, reg. 9, foglio 313;

VISTA la progettazione di dettaglio del progetto citato, trasmessa all'Organismo intermedio con nota DPO prot. n. 1391 del 16 febbraio 2017 e successivamente approvata dal DFP con nota prot. n. 15082 del 9 marzo 2017;

VISTA la richiesta al Dipartimento della funzione pubblica di proroga temporale pari ad otto mesi delle attività progettuali, senza variazione dell'importo assegnato (nota DPO prot. n. 8137 del 28 settembre 2017), approvata - a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Comitato di Attuazione del progetto - con nota DFP prot. n. 57846 del 13 ottobre 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 21 maggio 2018, registrato dalla Corte dei Conti Reg.ne Prev. n. 1181 del 4 giugno 2018, cui è conferito alla Dott.ssa Laura Menicucci l'incarico di livello dirigenziale generale di coordinatore dell'Ufficio per gli affari generali, internazionali e interventi in campo sociale (in forza del Decreto 8 aprile 2019 denominato "Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali"), nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità;

TENUTO CONTO che la Cons. Monica Parrella, a seguito di collocamento in posizione di comando in forza del DPCM del 28 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti Reg.ne n. 2241 del 18 dicembre 2018, presta servizio presso altra amministrazione a far data dal 1° gennaio 2019;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento prot. n. 22516763 del 25/02/2019 che conferisce alla dr.ssa Laura Menicucci, Direttore Generale del Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio per gli affari generali, internazionali e interventi in campo sociale (a seguito del DM dell'8 aprile 2019 "Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali") – il ruolo di referente del Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" – CUP J89D16001240006 e la delega delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la proposta di rimodulazione del progetto, a risorse complessive invariate e con estensione della durata delle attività al 10 dicembre 2020, presentata dal Dipartimento per le pari opportunità con nota prot. n. 3783 del 13.06.2019, integrata da nota prot. n. 4278 del 03.07.2019;

VISTA la deliberazione del Comitato di indirizzo e attuazione (CIA), adottata in via telematica in data 19 luglio 2019, con la quale si esprime all'unanimità parere favorevole alla suddetta proposta di rimodulazione;

VISTA la nota DFP prot. 49710 del 30 luglio 2019, con la quale si approva la richiesta di rimodulazione progettuale e di proroga del termine finale di attività;

VISTO il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019 che conferisce alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, del ruolo dei Consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 25707291 del 20 novembre 2019 che conferma alla dr.ssa Laura Menicucci, Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali del Dipartimento per le pari opportunità, il ruolo di referente del Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" – CUP J89D16001240006 e la delega delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2020 che conferisce alla Dott.ssa Laura Menicucci – referente del citato Progetto - l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 22 marzo 2021 di nuovo conferimento dell'incarico di Capo Dipartimento al Cons. Paduano, registrato in data 7 aprile 2021 al n. 731;

VISTA la proposta di ulteriore rimodulazione del progetto, a risorse complessive invariate e con estensione della durata delle attività al 10 giugno 2022, presentata dal Dipartimento per le pari opportunità con nota prot. n. 8525 del 4 novembre 2020 la quale si fonda sull'importanza e sulla strategicità che il tema del lavoro agile ha assunto, sia in ambito pubblico che privato, nella gestione dell'attuale periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'Addendum, sottoscritto in data 16 novembre 2020, alla citata Convenzione del 28 luglio 2016 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Dipartimento per le pari opportunità per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto triennale "Lavoro agile per il futuro della PA";

VISTA la deliberazione del CIA, adottata in via telematica in data 4 dicembre 2020, con la quale si esprime all'unanimità parere favorevole alla suddetta proposta di rimodulazione;

VISTA la nota DFP prot. 78529 del 7.12.2020, con la quale si approva la richiesta di rimodulazione progettuale e di proroga del termine finale di attività;

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", il Dipartimento garantisce l'efficace attuazione delle attività e l'avanzamento del progetto, sia in termini di realizzazione sia in termini di risultato, anche attraverso l'attivazione di specifiche figure professionali altamente qualificate che operano per assicurare il necessario contributo ad un ottimale sviluppo del progetto attraverso specifici interventi ed approfondimenti volti alla realizzazione dei percorsi di lavoro "agile" e, più in generale, alla promozione degli strumenti innovativi per favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro;

TENUTO CONTO che, alla luce della recente rimodulazione progettuale, si rende necessario potenziare l'attività in termini di gestione amministrativo-finanziaria nonché delle relazioni istituzionali tra le PA coinvolte per ottimizzare le sinergie attivabili attraverso il progetto attraverso l'acquisizione di due nuove risorse umane;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di figure professionali in possesso di competenze tecniche richieste dalla specialità e complessità degli interventi programmati e, nello specifico, n. 2 risorse con profilo professionale "junior" per il supporto all'attuazione delle linee d'intervento del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

VISTA la nota prot. DPO n. 1024 del 3 febbraio 2021 con la quale questo Dipartimento, per l'espletamento delle attività di cui sopra, ha richiesto al Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di disporre le procedure di interpello relative a due unità di personale appartenenti alla categoria A o qualifica equiparata, dei ruoli della PCM ovvero in assegnazione temporanea ai sensi della tabella B allegata al DPCM 17 febbraio 2010;

CONSIDERATO che il citato Dipartimento per il personale ha provveduto alla pubblicazione dell'interpello concernente le predette due figure professionali sul sito intranet della PCM in data 11 febbraio 2021 e che tale procedura ha dato esito negativo, non essendo pervenute, entro il termine fissato, candidature conformi ai requisiti minimi di partecipazione, come rinvenibile dal verbale del 7 aprile 2021;

CONSIDERATO l'elevato valore specialistico delle attività in oggetto e rilevata l'impossibilità oggettiva, a seguito della ricognizione delle professionalità interne alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di utilizzare personale interno per l'attuazione degli interventi di cui sopra, risulta necessario ricorrere a singoli esperti che forniscano adeguato supporto al Dipartimento per le finalità di attuazione del citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

RAVVISATA, alla luce della normativa vigente, la necessità di individuare le modalità procedimentali per la selezione di collaboratori esterni all'Amministrazione, in ossequio ai principi stabiliti dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 7 commi 6 e 6 bis del D.lgs. 165 /2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la citata Convenzione del 2016 prevede, all'art. 5, lettera j) che il DPO deve "utilizzare, in caso di ricorso ad esperti esterni, la Banca Dati Esperti delle Pubbliche Amministrazioni (BDE) disponibile presso il sito del Dipartimento della funzione pubblica, fermo restando il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale";

CONSIDERATO che, nonostante numerosi tentativi effettuati dall'Ufficio del DPO competente, il sito relativo alla succitata Banca dati (www.bancadatiesperti.funzionepubblica.it) è risultato inaccessibile;

VISTA la nota DPO prot. n. 3976 del 26 aprile 2021 con cui si chiede all'Organismo intermedio la possibilità di avviare la procedura selettiva attraverso avviso pubblico aperto da pubblicare sul sito del www.pariopportunita.gov.it soprassedendo all'utilizzo della Banca dati esperti Pubbliche amministrazioni per le ragioni sopra citate;

VISTA la nota DFP prot. n. 30226 del 3 maggio 2021 con la quale si conferma l'inutilizzabilità della BDE per un guasto tecnico e si concede al DPO l'autorizzazione a procedere con avviso pubblico aperto da pubblicare sul sito www.pariopportunita.gov.it;

VISTA la nota prot. DPO n. 4687 del 13 maggio 2021 con la quale questo Dipartimento, per l'espletamento delle attività di cui sopra, ha richiesto nuovamente al Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – tenuto conto del tempo trascorso e della necessità di consentire l'ampliamento della platea dei potenziali candidati - di disporre un'ulteriore procedura di interpello relativa a due unità di personale appartenenti alla categoria A o qualifica equiparata, dei ruoli della PCM ovvero in assegnazione temporanea ai sensi della tabella B allegata al DPCM 17 febbraio 2010;

CONSIDERATO che il citato Dipartimento per il personale ha provveduto alla pubblicazione dell'interpello concernente le predette due figure professionali sul sito intranet della PCM in data 24 maggio 2021 e che tale procedura ha dato esito negativo, non essendo pervenute, entro il termine fissato, candidature conformi ai requisiti minimi di partecipazione, come rinvenibile dal verbale dell'11 giugno 2021;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'attivazione di una selezione pubblica, mediante procedura comparativa, finalizzata all'individuazione di n. 2 figure professionali per l'attuazione degli interventi previsti dal Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", di competenza del Dipartimento per Pari Opportunità, a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020;

CONSIDERATO che gli incarichi individuali agli esperti selezionati saranno conferiti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomo, di natura occasionale, così come disciplinati dal d.lgs. 165/2001 ed s.m.i., mediante stipula di contratti di lavoro autonomo che dettaglieranno le condizioni di espletamento delle attività previste;

CONSIDERATO, altresì, che per i predetti contratti è prevista una durata pari a quella del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", salvo eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e nell'ambito della programmazione 2014/2020, con efficacia a decorrere dal positivo esito di controllo preventivo di legittimità da parte dei competenti Organi;

PRESO ATTO che il citato Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo 107/2018 dell'Agenzia per la coesione territoriale individua quattro fasce per la determinazione dei compensi annui da corrispondere ad esperti esterni selezionati per finalità funzionali all'attuazione di progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare l'Avviso pubblico comprensivo dei relativi Allegati (domanda di partecipazione - All. n. 1 e Fabbisogno - All. n. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di indire la procedura per la selezione di n. 2 figure professionali di particolare e comprovata specializzazione per l'espletamento delle attività di supporto al Dipartimento per le pari opportunità per l'attuazione del Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", CUP J89D16001240006, a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, Asse I, Obiettivo operativo 1.3.5;
3. di provvedere alla designazione della Commissione di valutazione delle candidature, successivamente alla scadenza dell'Avviso;
4. di procedere alla pubblicazione, all'interno del portale istituzionale del DPO (www.pariopportunita.gov.it), dell'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di selezione citata;

5. che sarà data idonea pubblicità, sempre sul portale istituzionale del DPO (www.pariopportunita.gov.it), dell'esito della selezione, dei nominativi selezionati e della graduatoria definita in funzione della migliore coerenza del profilo professionale con le caratteristiche richieste;
6. che l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire un numero di incarichi inferiore a quello indicato nel precedente articolo 2 ove tra i profili selezionati non siano presenti risorse valide, oppure a fronte di mutate esigenze;
7. che gli incarichi individuali agli esperti selezionati saranno conferiti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomi, così come disciplinati dal d.lgs. 165/2001 ed s.m.i., mediante stipula di appositi contratti di lavoro autonomo che detaglieranno le condizioni di espletamento delle attività previste;
8. che i contratti di lavoro autonomo conferiti agli esperti selezionati avranno una durata pari a quella del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", ossia fino al 10 giugno 2022, salvo eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e nell'ambito della programmazione 2014/2020, con efficacia a decorrere dal positivo esito di controllo preventivo di legittimità da parte dei competenti Organi;
9. che gli esperti selezionati opereranno, nell'ambito della propria autonomia, in coordinamento con l'Ufficio del Dipartimento per le pari opportunità responsabile del progetto - Ufficio per le politiche delle pari opportunità - per i tempi, le modalità di esecuzione della prestazione e le modalità di utilizzo della sede e degli strumenti messi a disposizione dal DPO stesso;
10. di individuare nella persona del dott. Francesco Squeglia, funzionario presso il Dipartimento per le pari opportunità, il Responsabile Unico del Procedimento.

Roma, 14 giugno 2021

Laura Menicucci